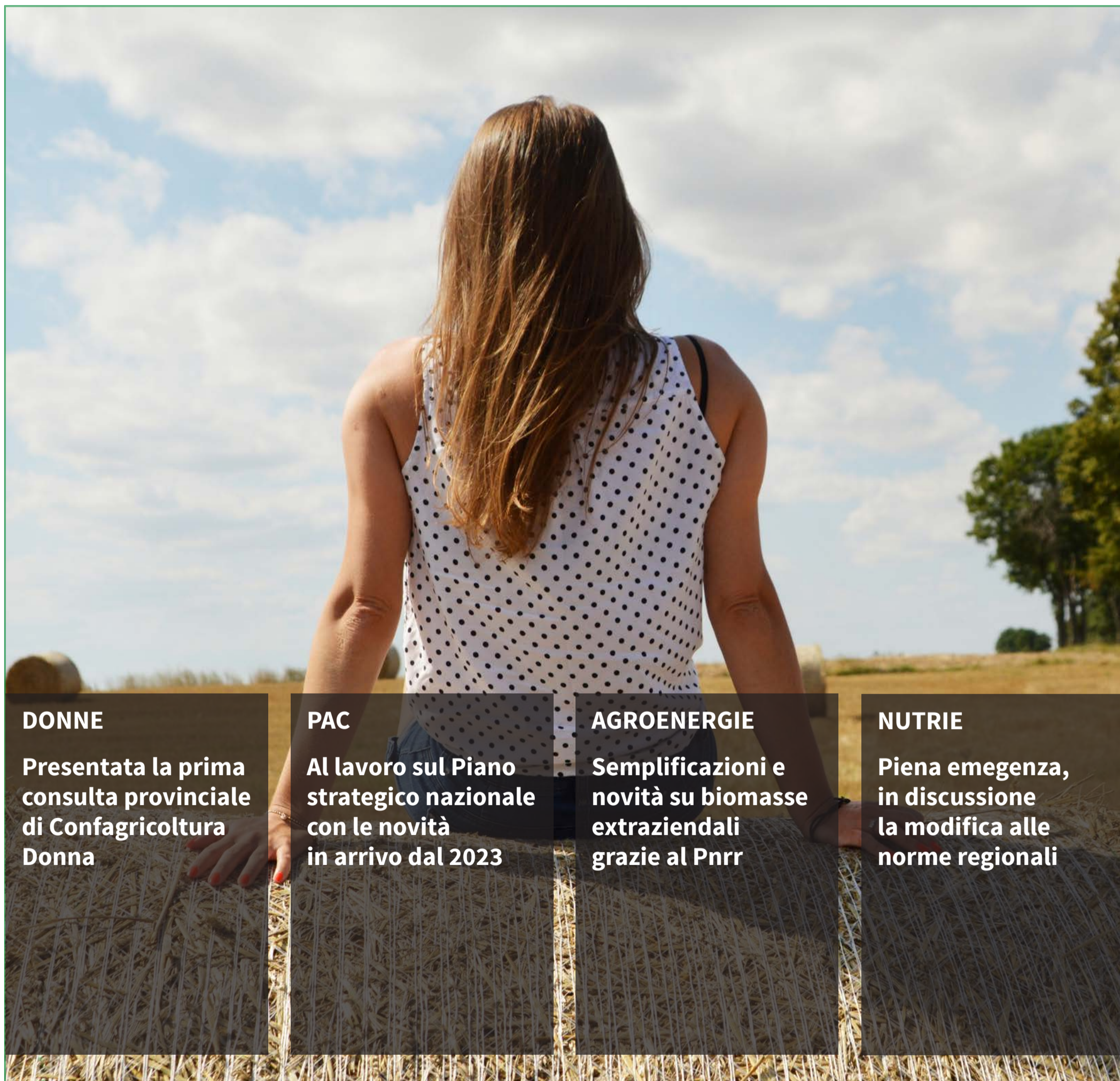




QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



DONNE

Presentata la prima
consulta provinciale
di Confagricoltura
Donna

PAC

Al lavoro sul Piano
strategico nazionale
con le novità
in arrivo dal 2023

AGROENERGIE

Semplificazioni e
novità su biomasse
extraziendali
grazie al Pnrr

NUTRIE

Piena emergenza,
in discussione
la modifica alle
norme regionali

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



Nuova Società di NOLEGGIO

AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrient.it

Confagricoltura Donna, a Brescia la prima consulta

◆ La crescita del numero di imprese condotte da donne è una realtà anche nel Bresciano in tutti i settori, in particolare nel vitivinicolo, nel florovivaismo e nell'agriturismo, ma, negli ultimi anni, anche nella zootecnia. Confagricoltura Brescia non poteva non cogliere questa tendenza trasformandola in opportunità, per valorizzare e incentivare l'imprenditoria femminile mettendo in campo azioni sia per favorire lo sviluppo delle aziende agricole condotte da donne sia per sensibilizzare su alcuni dei principali temi delle politiche di genere. È proprio per questo che, in seguito a un incontro lo scorso otto marzo sul tema "Imprenditoria femminile in agricoltura", è nato il progetto per creare anche a Brescia una consulta provinciale di Confagricoltura Donna. Organismo che, dopo la costituzione nel mese di giugno, ora sta muovendo i primi passi: la prima uscita pubblica si è tenuta nell'azienda agricola Conti Thun di Puegnago del Garda lo scorso nove luglio, realtà condotta proprio da una giovane donna, Ilona Thun.

La consulta bresciana si inserisce nel "sistema Confagricoltura" grazie a Confagricoltura Donna, articolata a livello nazionale e regionale, con cui sono già state avviate delle proficue collaborazioni. L'organismo nasce per favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e delle pari opportunità nel settore agricolo e, più in generale, nella società e nell'economia, promuovendo la cultura d'impresa e valorizzando il ruolo etico, economico e sociale delle imprese condotte da donne.

Le imprenditrici bresciane che hanno aderito, a oggi circa una trentina, si sono già date degli obiettivi chiari e un piano d'azione concreto, che prevede anzitutto la collaborazione con le altre realtà che nella nostra provincia si occupano di temi legati al mondo imprenditoriale femminile in altri settori. In programma la realizzazione di eventi di sensibilizza-

zione e di momenti di confronto. Per fare qualche esempio, sarà organizzato un convegno in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne del 24 novembre e delle visite in aziende d'eccellenza guidate da donne, per uno scambio di buone pratiche. Non solo, con una visione di medio termine c'è l'intenzione di creare un tavolo permanente di confronto e un manifesto dedicato all'imprenditoria femminile in agricoltura a Brescia.

"Brescia è la prima provincia agricola in Italia e ha una grande ricchezza, che le consente di primeggiare - dichiara il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -: possedere, sul proprio territorio, tutte le categorie agricole, dall'allevamento zootecnico ai vini, dall'olivicoltura al florovivaismo e all'agriturismo. Un numero sempre maggiore di realtà agricole iniziano a essere condotte da donne, mettendo in evidenza la loro capacità di gestione e di adattamento ai cambiamenti, in un settore ancora fortemente maschile e in un momento di difficoltà per l'economia e per il lavoro. Confagricoltura sta implementando le azioni per supportare questa crescita, ponendo sempre al centro l'impresa e la sua tutela, ma anche con un'azione culturale che favorisca la nascita e lo sviluppo di aziende in rosa. Ne è un esempio proprio la costituzione della consulta di Brescia. L'importanza di questi temi viene sottolineata anche nella Pac, la Politica agricola comune, visto che lo sviluppo dell'imprenditoria femminile ne è uno degli obiettivi chiave".

All'incontro di lancio di Confagricoltura donna Brescia sono intervenute Caterina Brazzola (presidente Confagricoltura Donna Lombardia), Camilla Alberti (imprenditrice vitivinicola in Franciacorta e consigliere di Confagricoltura Brescia), Ilona Thun (dell'azienda agricola Conti Thun sul Garda e socia di Confagricoltura Brescia) e Parvinder Kaur Aoulakh (Pinky), dipendente di Confagricoltura Brescia.



L'energia femminile in campo: le storie di successo delle imprenditrici

◆ Molto spazio, ma non poteva essere diversamente, nell'evento di debutto di Confagricoltura Donna Brescia lo hanno avuto le imprenditrici, che hanno raccontato la loro storia e testimoniato quanto prezioso possa essere il ruolo del nuovo sodalizio al loro fianco.

Camilla Alberti, titolare di un'azienda vitivinicola in Franciacorta e consigliere di Confagricoltura Brescia, ha sottolineato l'importanza del progetto, che punta ad avere un grande impatto sulla provincia e a dare un supporto immediato alle imprenditrici agricole bresciane: "È uno spazio dove confrontarsi, sostenersi a vicenda e dare esempi concreti e virtuosi in quella che è la sfida di tutti i giorni: riuscire a bilanciare la vita quotidiana con quella professionale".

La padrona di casa, Ilona Thun, ha posto l'accento sulle difficoltà incontrate nell'avviare la sua impresa: "Per natura abbiamo una maggiore propensione al cambiamento ed è per questo che io, poco più che ventenne, sono partita da Bolzano alla ricerca di una terra per far

nascere la mia azienda. Dopo aver trovato molte barriere, solo perché donna, sono arrivata a Brescia e ho capito subito il potenziale della zona. È un territorio ricco d'opportunità, eccellente nel settore vitivinicolo, il clima è mite ed è facilmente raggiungibile, un gioiello. Sono così diventata una bresciana importata e con mio marito ho fatto nascere la nostra azienda che è ancora piccola, ma in forte crescita. Confagricoltura Donna è un progetto che sostengo molto per la sua capacità di creare rapporti tra imprenditrici come me, per confrontarci e supportarci rendendo il mondo più sostenibile".

Dal canto suo, la presidente di Confagricoltura Donna Lombardia, Caterina Brazzola, ha supportato la consulta bresciana fin dai primi passi: "Lo scopo di Confagricoltura Donna è creare una rete per mantenere contatti, collegamenti tra le diverse imprenditrici agricole, per aggiornarsi sulle novità e sulle attività da migliorare, attraverso rappresentanti in ogni provincia e con corsi di formazione sempre all'avanguardia". A organizzare le attività di Confagricoltura Donna Brescia è Parvinder Kaur Aoulakh (Pinky), dipendente dell'associazione, in prima linea per la promozione del ruolo femminile: "Siamo cresciuti con l'idea dell'uomo sul trattore, in realtà ci sono sempre state donne in azienda, anche con ruoli chiave. Vogliamo dare il giusto peso a questo loro lavoro, valorizzandole anche con gli eventi che organizzeremo. Le loro esperienze ci permetteranno di affermare concetti quali pari opportunità, sostenibilità, diritti, clima".



Il ministro per le pari opportunità Elena Bonetti "Investiamo sulle donne"



◆ La sorpresa più gradita dell'evento di presentazione di Confagricoltura Donna Brescia è stata la vicinanza del ministro per le Pari opportunità Elena Bonetti che, non potendo partecipare di persona, ha comunque inviato un video di saluti ai partecipanti. In particolare, la rappresentante del Governo ha sottolineato come "l'esperienza di Confagricoltura sia da sempre importante perché mette al centro l'imprenditoria e ora con Confagricoltura Donna Brescia anche il volto delle tante donne che contribuiscono all'economia e allo sviluppo del Paese col loro lavoro". Sul fronte delle risorse, Bonetti ha

ricordato che, dopo l'impatto negativo della pandemia sulla filiera agricola e agroalimentare, "ora grazie anche ai fondi europei inizia la ripartenza, puntando a rilanciare lo sviluppo in tutti i settori. Stiamo attuando una strategia e riforme per migliorare la vita delle famiglie e delle imprese del settore agricolo e stiamo facendo investimenti importanti sull'imprenditoria femminile, che sosteniamo anche con servizi mirati, con formazione e accesso al credito, oltre che attività di promozione, innovazione e reskilling digitale in ambito agricolo". Rispetto al lavoro femminile, il ministro ha parlato della riforma in programma nel Family act, con il quale "vogliamo dare alle donne strumenti per una maggiore armonizzazione tra famiglia e lavoro; stiamo investendo su servizi educativi a partire dall'infanzia e infrastrutture sociali che permettano una maggiore corresponsabilità territoriale a sostegno delle famiglie e quindi delle imprese. Siamo tutti chiamati a contribuire a questo percorso di ripartenza mettendo in campo le migliori eccellenze, come lo è questa organizzazione. L'energia femminile è la strategia migliore".

Al lavoro sul Piano strategico per la Pac

◆ Dopo il biennio di transizione 2021-2022, la nuova programmazione della Politica agricola comune partirà come previsto nel 2023. Con il raggiungimento dell'accordo tra Commissione, Parlamento europeo e Consiglio dei ministri dell'agricoltura dei Paesi membri di fine giugno scorso, ora mancano solo i testi definitivi dei regolamenti base attesi per ottobre.

Nella presentazione alla stampa di settore, il commissario all'agricoltura, il polacco Janusz Wojciechowski, è tornato a sottolineare il mantenimento delle misure redistributive già presenti nella proposta iniziale della Commissione. Il 10 per cento dei pagamenti diretti dovrà essere destinato alle aziende agricole più piccole, così come è confermato il meccanismo del tetto agli aiuti (capping). A questo si aggiungeranno i meccanismi di convergenza interna ed esterna con l'obiettivo di livellare gli importi medi di pagamento all'interno dei singoli stati e dell'intera Unione. Temi cari al commissario che conta di far leva su questi argomenti anche per ragioni legate alla politica interna polacca, considerando che il suo partito Diritto e Giustizia trova ampio consenso proprio nelle aree rurali meno sviluppate. Con un post di qualche mese fa, Wojciechowski era già stato protagonista di un vero e proprio attacco alle imprese di maggiori dimensioni, in par-



icolare zootecniche, scatenando la reazione contrariata delle maggiori associazioni agricole europee tra cui Confagricoltura.

Tra le novità di maggior rilievo va ricordata quella che è già stata definita la "condizionalità sociale". L'accesso ai sostegni della Pac sarà condizionato non solo dal rispetto delle norme legate all'attività agricola e a quelle ambientali, ma verrà introdotto anche un controllo sul rispetto delle norme del lavoro, con le conseguenti sanzioni in termini di riduzione degli aiuti in caso di mancato rispetto. Distributiva, attenta ai diritti dei lavoratori e sempre più "green": la nuova Politica agricola comune rafforza gli interventi sulle tematiche legate all'ambiente, con quella che è ormai conosciuta come l'architettura verde della Pac. Confermata la con-

dizionalità rafforzata, che continuerà a essere la condizione minima per accedere alle misure del primo e del secondo pilastro, ossia pagamenti diretti e sviluppo rurale, la programmazione che si avvierà nel 2023 vedrà avviarsi il nuovo strumento degli ecoscheme. Questi piani dovranno essere finanziati con il 25 per cento delle risorse destinate ai pagamenti diretti e avranno carattere facoltativo per le aziende agricole.

"Questo accordo non ci ha soddisfatti - è tornato a commentare Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - perché sembra mettere in secondo piano le esigenze di un'agricoltura competitiva come quella della nostra provincia". Ora i margini di intervento per meglio indirizzare le risorse sono tutti legati al Piano strategico nazionale, altra novità di

rilievo, che l'Italia dovrà presentare alla Commissione europea entro fine anno. Questo documento è centrale nella futura programmazione, perché declinerà per ogni Paese le effettive scelte tra le opzioni concesse dalla regolamentazione europea. Basti pensare alla scelta se mantenere o meno i titoli su base storica, oppure verso cosa destinare le risorse destinate ai singoli settori produttivi. Le raccomandazioni della Commissione per la redazione del piano italiano individuano questioni centrali per le imprese bresciane, come abbiamo già accennato nel numero 14/2021 dell'Agricoltore Bresciano. "Ora la sfida che ci attende è dare concrete risposte alle attese delle aziende agricole - sottolinea il presidente Garbelli -. Non servono certo ulteriori imposizioni e vincoli, ma va invece sostenuto il percorso virtuoso già avviato, che sappia coniugare le ragioni della sostenibilità ambientale con quella economica".

Gli ecoscheme, cogliendo le indicazioni fornite dalla stessa Commissione, potrebbero essere uno strumento utile per sostenere gli impegni e le azioni connesse all'agricoltura conservativa e di precisione, così come potenziare la valorizzazione dei reflui d'allevamento. Gli sforzi in corso sui vari aspetti del benessere animale potrebbero trovare anch'essi un riconoscimento economico da queste nuove misure.

Cun suini, è ancora tensione

◆ È ancora muro contro muro tra i rappresentanti dei suinicoltori e dei macellatori all'interno della Cun: a un mese dello strappo, quando la parte industriale si è dimessa in blocco paralizzando l'organismo, a nulla sono valsi gli appelli per riaprire il dialogo. "Gli allevatori hanno concesso più e più aperture - dice Giovanni Favalli, presidente sezione Suini di Confagricoltura Brescia - ma le trattative sono state interrotte. Ci chiediamo quali siano le vere ragioni di una tale protesta e che vengano al più presto rese note, per ripartire e trovare un compromesso che garantisca la prosecuzione del lavoro in modo stabile e duraturo".

Nel frattempo Confagricoltura Brescia ha continuato a raccomandare ai proprio soci di consegnare i suini solo a un prezzo non inferiore a quello stabilito nell'ultimo listino ufficiale.

L'assessore regionale Fabio Rolfi, col collega emiliano Alessio Mammì, ha scritto al ministero delle Politiche agricole per chiedere la convocazione urgente del Tavolo suinicolo nazionale, ricordando come la definizione dei meccanismi di formazione del prezzo è uno dei punti dell'Accordo per l'integrazione e il consolidamento della filiera suinicola nazionale.



Alla Lombardia 199 milioni per il Psr 2021-2022

◆ In attesa dell'avvio della nuova programmazione, atteso per il 2023, si è finalmente arrivati al riparto delle risorse per il periodo transitorio, che andranno a finanziare i programmi di sviluppo rurale regionali e quello nazionale. Nel biennio 2021-2022 all'Italia arriveranno complessivamente circa 3.921 milioni di euro.

Negli scorsi mesi si è assistito a un duro confronto tra le regioni per l'individuazione dei criteri di riparto, con la richiesta di superare i criteri storici che hanno sempre visto penalizzate le amministrazioni del Nord, soprattutto se considerati in relazione al valore della produzione lorda vendibile realizzata dalle

single agricolture regionali. La Lombardia, nella programmazione 2014-2020 poteva contare su poco più del 5,3 per cento dello stanziamento nazionale, a fronte di una Plv agricola regionale che rappresenta oltre il 15 per cento di quella italiana.

Dopo il mancato raggiungimento dell'intesa in conferenza Stato-Regioni, con la suddivisione decisa dal Consiglio dei ministri, la percentuale si sposta di poco (uno 0,30 per cento in più, arrivando al 5,6 per cento) raggiungendo complessivamente 199 milioni di euro (per un confronto basti pensare che la Sicilia avrà 365 milioni). Il dato economico pesa, nell'ambito dei criteri

oggettivi, solo per il 15 per cento, mentre il 25 per cento viene attribuito alla dimensione in termini di superficie e di numero di aziende. Questi e altri parametri sono stati integrati al criterio storico di allocazione attraverso un complesso sistema di pesi e ponderazioni. Nel primo anno di transizione 2021 è stata data ancora netta prevalenza al criterio storico, con un'incidenza del 90 per cento, mentre all'insieme dei criteri oggettivi è stato attribuito un peso del 10 per cento. Nel 2022 questo valore è salito al 30 per cento. "E' comunque importante che - ha commentato Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - grazie anche all'impegno

della Regione Lombardia che abbiamo fortemente sostenuto, si sia rimesso mano alle modalità di suddivisione tra le Regioni del budget stanziato dall'Unione europea".

Ora l'attenzione è sull'apertura dei bandi. Particolare attesa c'è per la misura 4.1 "Investimenti" del Psr lombardo che, presumibilmente tra agosto e settembre, dovrebbe vedere un nuovo decreto di ammissione al finanziamento per molte delle aziende dell'ultima graduatoria che erano state escluse per esaurimento dei fondi. Successivamente, sempre secondo le prime anticipazioni, verrà aperto un nuovo bando di questa fondamentale misura.

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR
SDF
MATRIX
Krone
DIECI
MASCHIO
GASPARDO
VAIA

SAVOLDI
TRIVELLAZIONI
s.n.c di Savoldi Fabio & Giulio

POZZI ACQUA
di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

Confagricoltura spinge sullo sviluppo delle energie alternative

Agroenergie, approvati i nuovi emendamenti su metano e biogas



◆ Continua l'azione di Confagricoltura per favorire l'ulteriore sviluppo delle agroenergie. Nelle commissioni riunite Affari costituzionali e Ambiente, nel corso della conversione in legge del Decreto legge "Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", sono stati approvati alcuni emendamenti ispirati e sostenuti dalla Confederazione che vanno in questa direzione.

Nell'ambito delle misure per la promozione dell'economia circolare nella filiera del biogas è passata la semplificazione dei procedimenti autorizzativi degli impianti di connessione alle reti di distribuzione e di trasporto del gas naturale, al fine di facilitare l'immissione in rete anche del biometano.

"C'è soddisfazione - intervengono

Pietro Caruna, presidente della sezione Bioeconomia di Confagricoltura Brescia - per le nuove indicazioni che classificano i sottoprodotti come materie prime idonee al riconoscimento della qualifica di biometano avanzato. Si tratta di un importante indirizzo per lo sviluppo dell'economia circolare nelle

attività agricole e di allevamento, nonché nelle filiere agroindustriali: è un grande passo in avanti per semplificare la gestione degli impianti a biogas. Ci sono novità anche per gli impianti a biogas di potenza inferiore a 300kW, per i quali le biomasse utilizzabili nella digestione anaerobica potranno essere anche di provenienza extra aziendale sino al 49% del totale necessario".

In questo modo, una volta entrate

in vigore le nuove disposizioni, i nuovi impianti a biogas potranno rappresentare un'opportunità, in termini ambientali e di economia circolare, non solo per l'azienda che li realizza, ma anche per valorizzare ulteriori biomasse disponibili sul territorio e prodotte da altri soggetti.

"Siamo convinti che la transizione ecologica ed energetica - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - generi un processo virtuoso che porta a un valore aggiunto in termini di sostenibilità ambientale, competitività delle imprese, innovazione tecnologica, ricerca e occupazione. In tale contesto, nell'ambito del biogas e biometano, sosteniamo e promuoviamo le iniziative che prevedono una forte sinergia tra agricoltori, assicurando la sostenibilità economica degli impianti e un reale sviluppo dell'economia circolare".



Autorizzazioni vigneti: c'è tempo fino al 2022 per gli impianti



◆ Il Parlamento europeo, Commissione e Consiglio hanno raggiunto un accordo, per ora in sede tecnica, sulla proroga delle autorizzazioni agli impianti vitati in scadenza nel 2021. "Un risultato molto importante - commenta Andrea Peri, vitivinicoltore bresciano alla guida della Frp Vino di Confagricoltura Lombardia - che premia l'impegno della nostra organizzazione a tutela del potenziale viticolo italiano e delle sue prospettive di crescita".

Come per l'anno scorso, anche per il 2021 sarà quindi concesso un ulteriore periodo di tempo ai viticoltori - la nuova scadenza è fissata al febbraio 2022 per segnalare se intendono utilizzare l'autorizzazione per l'impianto di nuova superficie vitata o rinunciarvi senza al-

cuna penalità. La Commissione ha comunque sottolineato che l'estensione della durata delle autorizzazioni nel 2020 e nel 2021 è una misura eccezionale che non sarà ulteriormente ripetuta. "Siamo in attesa delle indicazioni ufficiali, ma la proroga - spiega Luca De Santis, responsabile dell'ufficio vitivinicolo di Confagricoltura Brescia, - dovrebbe riguardare sia le autorizzazioni di nuovo impianto sia quelle derivanti da estirpazione e interesserà tutte le autorizzazioni in scadenza nel 2021, anche quelle già scadute lo scorso giugno". Confagricoltura ha chiesto al ministero delle Politiche agricole di formalizzare in una nota ufficiale l'intesa raggiunta a livello europeo in modo da chiarire tutti gli aspetti operativi collegati.

Credito di funzionamento, "Nuova Sabatini" e Ismea: ecco le opportunità per le imprese

Per le imprese agricole si sono aperte tre opportunità per favorire l'accesso al credito, grazie al rifinanziamento del bando regionale e della Nuova Sabatini. "È stata accolta la nostra richiesta di sostenere la liquidità e gli investimenti innovativi delle imprese agricole; i nostri soci sono protagonisti della voglia di fare impresa e rinnovare", così il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, a commento di questi provvedimenti.

CREDITO DI FUNZIONAMENTO La Regione Lombardia ha messo a disposizione nuove risorse per rifinanziare il bando destinato al credito di funzionamento, che interviene con la concessione di contributi in conto interesse a fronte di finanziamenti concessi dagli istituti di credito convenzionati. I finanziamenti devono presentare alcune caratteristiche: l'importo minimo è 50 mila euro e quello massimo 150 mila, inoltre la durata del piano di ammortamento deve essere compresa tra i 24 e i 60 mesi dalla stipula. La modalità di erogazione è in un'unica soluzione e la domanda di aiuto si presenta direttamente alla banca scelta.

NUOVA SABATINI A livello nazionale, con il decreto legge "Fisco e lavoro", il Governo ha rifinanziato la Nuova Sabatini, ristabilendo gli incentivi sull'acqui-



sto dei beni strumentali per le piccole e medie imprese. Con la riapertura delle domande, Confagricoltura Brescia torna a mettere a disposizione un qualificato servizio per la presentazione delle richieste di accesso a questo sostegno, grazie alla convenzione con Creaconsulting. Le spese ammissibili riguardano l'acquisto di beni relativi a impianti, macchinari, attrezzature, hardware e software.

ISMEA Per l'imprenditoria giovanile, l'Ismea ha da poco attivato il nuovo portale "Più impresa", volto a estendere all'intero territorio nazionale la possibilità di richiedere, oltre a mutui agevolati a tasso zero, anche un contributo a fondo perduto fino al 35 per cento, finora previsto solo per le attività agricole nelle regioni del sud. La misura è dedicata a imprese composte da giovani (età compresa tra i 18 e i 41 anni), che vogliono subentrare in un'azienda agricola o che sono già presenti nel settore da almeno due anni e intendono migliorare la propria attività. L'intervento di Ismea prevede investimenti fino a 1,5 milioni di euro e una durata da 5 a 15 anni: finanzia progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA
PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

Caseifici	Latterie	Salumifici
Cantine Vinicole	Allevamenti Zootecnici	Aziende Agricole
Piscine private e pubbliche	Ristoranti residence, bar, alberghi	


Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



erilon
COMFORT FARMING



IL SISTEMA PIÙ EFFICACE
OGGI SUL MERCATO:
ARIA FRESCA, PULITA,
SANIFICATA
SENZA BAGNARE GLI ANIMALI



MASSIMO COMFORT
DELLA CUCCHETTA CON
IL TESSUTO BREVETTATO



erilon



www.erilon.it

Erilon s.r.l
via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (Bg)
Tel. +39 0373 1972424 - info@erilon.it

Stalla A. Zannesi, Romanengo Cr

Fitofarmaci: attenzione all'epoca di trattamento



◆ Le segnalazioni di morie di api nella Bassa bresciana hanno fatto scattare una serie di controlli dei carabinieri forestali sul corretto uso dei fitofarmaci, in particolare dei trattamenti insetticidi per la piralide e la diabrotica del mais.

Come indicato nell'etichetta dei prodotti ad azione insetticida, è vietato il trattamento delle colture in fioritura. Il servizio Fitosanitario della Regione Lombardia lo ha ribadito in una recente nota (disponibile negli uffici di Confagricoltura Brescia) in cui vengono fornite alcune precisazioni, anche in considerazione del fatto che l'annata in corso ha evidenziato uno sviluppo vegetativo del mais che, in alcuni casi, ha visto coincidere la fioritura della coltura con il periodo in cui vengono eseguiti i trattamenti insetticidi per contenere, le popolazioni di piralide e di diabrotica. Le indicazioni regionali per la corretta esecuzione di questi trattamenti richiamano la

definizione di fase di fioritura del mais che, come si legge nella nota, "secondo quanto riportato dalla scala fenologica ufficiale Bbch, si colloca fra Bbch 61 (inizio emissione infiorescenza maschile o 'pennacchio') e Bbch 69 (sete completamente disseccate).

L'emergenza delle sete avviene di norma in concomitanza o qualche tempo dopo (in genere 1-2 giorni) con la produzione del polline, rimangono recettive per circa dieci giorni dalla loro emergenza, ma degenerano rapidamente dopo i primi cinque giorni dalla fioritura maschile delle piante dello stesso appezzamento".

In ogni caso si tratta di termini indicativi: "La fase di fioritura-fecondazione - evidenzia la Regione Lombardia nella comunicazione - va verificata attentamente in ciascun appezzamento e la sua durata varia a seconda di vari fattori (ibrido, condizioni climatico-ambientali, stress)".

In discussione le modifiche alla legge regionale

Emergenza nutrie senza sosta

◆ La presenza incontrollata di popolazioni sempre più numerose di nutrie continua a essere un elemento di grave criticità per l'intera pianura bresciana. Le segnalazioni di danni alle sponde dei corsi d'acqua e alle relative infrastrutture, oltre che alle colture, danno il segno di quella che è una vera e propria emergenza. Confagricoltura Brescia è nuovamente intervenuta per chiedere alle amministrazioni pubbliche coinvolte un cambio di passo, soprattutto nel supportare i Comuni nell'organizzazione degli interventi previsti dalla legge regionale sul contenimento e l'eradicazione della nutria.

"Su questi temi consideriamo utile il progetto di legge regionale che prevede - come evidenzia Gabriele Trebeschi, direttore di Confagricoltura Brescia - alcune importanti modifiche alla normativa lombarda del 2002". La proposta in discussione introduce una più precisa definizione delle funzioni dei Comuni e l'obbligo di adottare, con appositi atti, tutte le misure necessarie al controllo ed eradicazione della specie anche per i territori non ancora interessati dalla presenza della nutria, in modo da contrastarne l'espansione. Le modifiche, che in queste settimane sono in discussione nelle commissioni consiliari competenti prima di approdare in Consiglio, prevedono tra l'altro la possibilità di ricorrere al sotterramento nel caso di piccole quantità giornaliere, oltre a consentire, in via eccezionale, di lasciare in loco i capi abbattuti con arma da fuoco nell'ambito dei piani di controllo, quando le condizioni del luogo non rendano possibile il recupero.

"Se approvate - continua Trebeschi - queste misure consentirebbero, insieme all'ampliamento dei soggetti autorizzati, come le imprese di 'pest control' e i dipendenti delle aziende agricole, di facilitare le operazioni di cattura. Così come riteniamo fondamentale



l'indicazione che siano le Province a organizzare la raccolta e lo smaltimento delle carcasse".

Per Confagricoltura Brescia è positiva anche la previsione di un rafforzamento del monitoraggio e dell'istituzione di un sistema di censimento dei danni provocati dalle nutrie che sono sempre più insostenibili.



IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE

BRIXIA

IRRIGAZIONE



Sede Legale:
Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www@brixiairrigation.com

f in Brixia Irrigation

NOVITA' >> - DISTRIBUTORI di FERTILIZZANTI liquidi e solidi

- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**



PASOLINI

SPECIALISTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

25034 ORZINUOVI (BS)
via Adua 12
Tel. 030 941532
c.s.pasolini@gmail.com
www.cspasolini.com

VENDITA E RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE



WALTERSCHEID



BONDIOLI & PAVESI



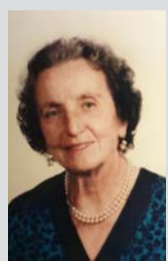
Confagricoltura Brescia, dal 26 luglio parte l'orario estivo

A partire da lunedì 26 luglio fino a venerdì 3 settembre entrerà in vigore l'orario estivo di Confagricoltura Brescia. Gli uffici saranno aperti tutti i giorni, da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 12.30. Tenuto conto delle normative anticovid, per accedere agli uffici è necessario in ogni caso concordare preventivamente l'appuntamento telefonicamente, con l'invito al limitare l'accesso di persona alle questioni inderogabili. Confagricoltura Brescia, anche nelle prossime

settimane, continuerà a garantire la puntuale informazione ai soci con le newsletter dedicate alle opportunità per le imprese agricole e ai principali adempimenti in scadenza. Le attività di Confagricoltura possono essere seguite sui canali social dell'organizzazione (Facebook, Instagram, Youtube e Twitter). E' attivo inoltre per i telefoni smartphone il canale Telegram dedicato agli aggiornamenti quotidiani. Per iscriversi basta cercare sull'app "Confagricoltura Brescia".



I nostri lutti



Lo scorso 19 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari la maestra

Luciana Pancera
di anni 98

della Cascina Salvello di Torbole Casaglia. Confagricoltura Brescia porge alle sue figlie e ai familiari tutti le più sentite condoglianze.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFRAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile: DIEGO BALDUZZI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Carloalberto Bozzoni, Luca De Santis, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953

Concessionari di Pubblicità: EMMEDIGI PUBBLICITÀ
€ 22,00 PERMODULO
MM43 BASEX 45 ALTEZZA

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a **Emmedigi pubblicità**
Via Toscanani, 41 Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it info@emmedigi.it

Notizie in breve

Ovicapri, da settembre la gestione dell'anagrafe passa sulla Banca dati nazionale

Nella seconda settimana di settembre è programmato il passaggio sul portale nazionale (vetinfo.it) della gestione dell'anagrafe zootecnica per gli allevamenti ovini e caprini. Una volta completato il passaggio, tutte le operazioni informatiche relative agli animali della specie ovina e caprina effettuate dai detentori degli animali o dai loro delegati, come la registrazione e stampa dei modelli IV, registrazione degli eventi aziendali (nascite, movimentazioni, decessi), dovranno avvenire utilizzando direttamente e esclusivamente la Banca dati nazionale (Bdn), accessibile dal portale www.vetinfo.it. Le registrazioni effettuate in Bdn dovranno essere effettuate accedendo esclusivamente mediante autenticazione forte tramite Carta regionale/nazionale dei servizi oppure il Sistema pubblico di identità digitale (Spid).

Vendite dirette latte, entro il 30 luglio la dichiarazione delle produzioni

Gli allevatori che trasformano il proprio latte in prodotti (latte, formaggi, burro, ecc.) destinati alla vendita diretta, entro il prossimo 30 luglio, devono dichiarare i quantitativi venduti nel periodo 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021. Gli uffici del Caa di Confagricoltura sono a disposizione per la trasmissione telematica della dichiarazione.

Per la compilazione è necessario il registro dei prodotti venduti e il numero medio dei capi presenti in allevamento.

Anagrafe zootecnica, dal primo luglio scorso obbligatorio il modello IV informatizzato anche per lagomorfi, elicotatura, camelidi e altri ungulati

Dal 17 aprile scorso gli allevatori di conigli, lepri, chiocciole, camelidi e altri ungulati, devono registrare in anagrafe zootecnica, at-

traverso il portale nazionale vetinfo.it, tutte le movimentazioni da e verso allevamenti, o verso stabilimenti di macellazione. Per queste specie dal primo luglio è scattato anche l'obbligo di utilizzo del modello IV informatizzato che va gestito anch'esso attraverso il Sistema informativo veterinario nazionale.

Canale Telegram di Confagricoltura Brescia, l'informazione quotidiana sul tuo telefono

Confagricoltura Brescia ha attivato il suo canale Telegram dedicato ai temi dell'agricoltura con informazioni quotidiane sui principali temi che interessano le imprese agricole. Ci si può iscrivere gratuitamente cercando con l'app Telegram "Confagricoltura Brescia", oppure digitando t.me/confagricolturabrescia

Assegno temporaneo per i figli minori, le domande entro settembre

E' stato introdotto l'assegno temporaneo per i figli minori (cd "assegno ponte") per le famiglie dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti e lap) che per il 2021 si aggiunge agli assegni familiari. Il contributo (domanda entro settembre) è erogato per il semestre luglio-dicembre 2021 sulla base del numero dei figli minori e in base all'ISEE, che deve essere inferiore a 50 mila euro annui.



GRUPPO

CAFFERATI®

50 ANNI di coperture

COPERTURE ANTI-VENTO

SISTEMI BREVETTATI ANTI "BOMBA D'ACQUA"



CONTRIBUTI - ECOBONUS

COPERTURE AGRICOLE, ZOOTECHNICHE, RIMOZIONE ETERNIT, INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428
info@cafferati.it - www.cafferati.it

PRENOTA IL TUO STAND!

FIERA di SANT'ALESSANDRO



RASSEGNA REGIONALE DELLA ZOOTECNIA | AGRICOLTURA | SELVICOLTURA | EQUITAZIONE
MACCHINE E ATTREZZATURE | PRODOTTI ALIMENTARI TIPICI

3.4.5 SETTEMBRE 2021

FIERA BERGAMO

ORARI:

Venerdì 14.30>22.30 • Sabato 9.00>22.30 • Domenica 9.00>19.00

Previa registrazione on line > varranno le disposizioni vigenti

www.fieradisantalessandro.it

VENERDÌ INGRESSO GRATUITO

INGRESSO: Biglietto intero: € 7 • Parcheggio € 3

EVENTI 2021

RASSEGNA BOVINA
CON PREMIAZIONI DELLE "REGINE" DELLA MOSTRA

**DEGUSTAZIONI GUIDATE
E LABORATORI DIDATTICI**

EQUITAZIONE GARE E CONCORSI
• 9° PUROSANGUE ARABI DI BERGAMO
SHOW E.C.A.H.O. CAT. B INTERNAZIONALE
• EGYPTIAN EVENT
• DRESSAGE
GARE DI CAMPIONATO IN MONTA WESTERN 2x20
BATTESIMO DELLA SELLA

**ESPOSIZIONE BOVINI, OVI-CAPRINI,
ASINI, CAVALLI E MAIALI**

**RASSEGNA DEL COLOMBO
ORNAMENTALE
E DEI COLOMBI VIAGGIATORI**

AREA WESTERN:
• BALLO COUNTRY & MUSIC SALOON

Organizzazione



Segreteria
organizzativa



Con il patrocinio di



Con il supporto di



Main Sponsor

